



DECRETO N. 67 DEL 22 MAGGIO 2020

OGGETTO: Riclassificazione prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc “delle Venezie” – Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2019 di cui al decreto direttoriale n. 112/2019. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 38 comma 1 e 2.

NOTE PER LA TRASPARENZA: con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Doc “delle Venezie”, d’intesa con le Organizzazioni che rappresentano la filiera produttiva della medesima denominazione, per quanto riguarda la riclassificazione dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2019 ed attualmente oggetto di stoccaggio ai sensi del decreto direttoriale n. 112/2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17/12/2013, recante l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 “Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo”;

VISTA la legge 238/2016 recante “disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”;

VISTO il decreto ministeriale del 18/07/2018, recante “disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini”;

VISTO il decreto direttoriale n. 112 del 04/09/2019 con cui, ai sensi dell’art. 39 comma 4 della legge 238/2016, è stata attivata la misura dello stoccaggio per il prodotto (uve, mosto e vini) proveniente dalle superfici atte alla Doc “delle Venezie” – Pinot grigio ottenuto dalla vendemmia 2019;

VISTO in particolare il punto 3 lett. f) del decretato del DDR n. 112 del 04/09/2019 che dispone che, prima della conclusione del periodo di validità della misura di stoccaggio (fissata al 31/12/2020), il Consorzio può, congiuntamente con le Organizzazioni di categoria che rappresentano gli operatori della filiera produttiva della medesima denominazione e firmatari la richiesta di attivazione dello stoccaggio, presentare richiesta di riclassificazione parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio obbligatorio allegando alla stessa adeguata relazione tecnico economica che evidenzia la necessità di adottare la predetta decisione;

ACQUISITA quindi la nota protocollo n. 170225 del 28/04/2020 con cui il Consorzio, d’intesa con le Organizzazioni che rappresentano la filiera produttiva della Doc “delle Venezie” - Pinot grigio e firmatari la richiesta di attivazione dello stoccaggio, ha chiesto che i volumi di prodotto attualmente soggetti alla misura di cui sopra siano totalmente resi disponibili unicamente come prodotti riclassificati a “vino bianco” o “vino bianco con Indicazione geografica tipica” ai sensi dell’art. 38 commi 1 e 2 della legge 238/2016;

VALUTATA la documentazione allegata alla già menzionata nota ed in particolare:

- la relazione tecnico economica a supporto della richiesta redatta dal Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia (CIRVE) dell’Università di Padova;
- il verbale di incontro con le Organizzazioni che rappresentano la filiera produttiva della Doc “delle Venezie” - Pinot grigio e firmatari la richiesta di attivazione dello stoccaggio, svoltosi a Treviso in data 11/02/2020;

RILEVATO che, dalla documentazione prodotta dal Consorzio, si evince una produzione di vino atto a Doc “delle Venezie” - Pinot grigio non pienamente allineata con l’evoluzione delle certificazioni e quindi con l’evoluzione della domanda che potrebbe portare ad un importante e preoccupante aumento delle giacenze;

TENUTO CONTO dell’attuale situazione congiunturale di mercato che presenta criticità e che necessita dell’adozione di oculate modalità di gestione delle produzioni, al fine di evitare uno svilimento della denominazione;

RILEVATO quindi che, qualora sbloccato ed immesso nel sistema di certificazione come vino atto ad essere designato con la denominazione Doc “delle Venezie” - Pinot grigio, il prodotto attualmente oggetto di riserva vendemmiale ai sensi del decreto n. 112/2019 potrebbe non trovare adeguato sbocco sul mercato;

VERIFICATO il carattere di necessità ed urgenza del provvedimento richiesto così come dettagliato nella relazione tecnico economica a supporto della richiesta;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l’ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 “Statuto del Veneto”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 19/03/2019 con cui è stato prorogato l’incarico al 31 dicembre 2020 al direttore della Direzione agroalimentare, assegnato con DGR n. 1070 del 29 giugno 2016;

DECRETA

1. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa e d’intesa con la Provincia autonoma di Trento e con la Regione Friuli-Venezia Giulia, che il prodotto oggetto di stoccaggio istituito ai sensi del decreto direttoriale n. 112/2019 è reso totalmente disponibile a far data dall’adozione del presente provvedimento ed immesso conseguentemente nel sistema di certificazione come “vino bianco” o “vino bianco con Indicazione geografica tipica”;
2. di stabilire che la Struttura di controllo Triveneta certificazioni srl, incaricata ai sensi del DM n. 11803 del 31/07/2018, è tenuta a dar seguito a quanto stabilito al punto 1 del presente provvedimento;
3. di trasmettere il presente provvedimento all’Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) – Ufficio di Susegana (TV), alla Società Triveneta certificazioni S.r.l., al Consorzio tutela vini Doc “delle Venezie” ed alle Organizzazioni di categoria che rappresentano la filiera produttiva della Doc “delle Venezie” - Pinot grigio;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

F.to Dott. Alberto Zannol